

Chiude il passaggio a livello, stravolta la viabilità

Pubblicato: Giovedì 29 Luglio 2010

A un certo punto l'amministrazione si è trovata davanti al **passaggio a livello**. Anzi davanti a un bivio: approfittare del finanziamento concesso dalle ferrovie e trovare altre soluzioni viabilistiche al passaggio a livello, o lasciare lo status quo, con il rischio che Rfi riveda i bilanci e quindi il milione di euro messo a disposizione.

La giunta ha scelto la prima ipotesi ed entro la fine del mese verrà approvata l'ordinanza che sancisce la **chiusura del passaggio a livello**. Il provvedimento verrà poi **attuato a fine settembre**.

La scelta ha però conseguenze che non sono così lineari. La chiusura del sottopassaggio comporta uno stravolgimento viabilistico non di poco conto. Inoltre lascia assoluta incertezza sui tempi e sul finanziamento totale delle opere per ripristinare la viabilità. Il costo totale è stato stimato tra un milione e mezzo e due milioni di euro, anche se ancora non ci sono progetti definiti.

Le opposizioni contestano il ritardo con cui si è giunti a questo provvedimento. «Il problema è che adesso si dà il via libera alla chiusura del passaggio a livello in una situazione assolutamente incerta per il futuro. – dice **Jimmy Pasin del Partito Democratico** – Le opere per ripristinare la viabilità ciclopeditonale non saranno mai pronte entro la chiusura e in ogni caso **non bastano i soldi messi a disposizione da Rfi**, e con i vincoli del patto di stabilità siamo certi che nemmeno l'anno prossimo si potrà intervenire per ristabilire la situazione. Quindi ci sarà sicuramente un periodo molto lungo nel quale il collegamento sarà interrotto e assoluta incertezza sui finanziamenti per completare tutte le opere».

L'assessore ai lavori pubblici **Adriano Peruzzotti** ha seguito con Rfi la sottoscrizione dell'accordo. «abbiamo già impostato la riqualificazione del sottopassaggio con l'installazione di telecamere e un'adeguata illuminazione. Verrà costruito anche il percorso ciclopeditonale. Le opere non saranno pronte in tempo per quando verrà chiuso il passaggio a livello ma crediamo lo saranno entro la fine dell'anno. Siamo consapevoli del momento di disagio che potrebbe esserci ma non potevamo rischiare di perdere il finanziamento di Rfi. Per quanto riguarda il finanziamento completo delle opere, in particolare del ponte, ci rivolgeremo alla Regione. Per le altre opere il finanziamento di Rfi sarà sufficiente. Abbiamo comunque già impostato i percorsi alternativi per la viabilità automobilistica e continuiamo a cercare soluzioni per ridurre al minimo i disagi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it